GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — LUNEDI 2 MAGGIO — NUM. 104

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica

Mercoledì, 4 maggio 1892 alle ore 4 pomeridiane

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo

Il Presidente
D. FARINI.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 10, 24, 13 e 31 marzo 1892:

A gran cordone:

Colucci comm. avv. Giuseppe, prefetto.

A commendatore:

Honorati marchese cav. Luciano, sindaco di Jesi (Ancona).

Ad uffiziale:

Bellori cav. Giuseppe, ragioniere nell'amministrazione provinciale, collocato a riposo.

A cavaliere:

Emanuele Stanislao dei baroni di S. Giuseppe, già sindaco di Alcamo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Trapani.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 17 marzo 1892:

A grand'uffiziale:

Gandolfi nobile Antonio, maggior generale, già governatore civile e militare della colonia italiana Eritrea.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 20 marzo 1892:

Ad uffiziale:

Nervi cav. Cesare, capo sezione di 1ª classe nel Ministero della marina, collocato a riposo.

A cavaliere:

Cataldi Carlo, topografo di 1ª classe dello Istituto geografico militare.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze.

Con decreti del 24 marzo 1892:

A commendatore:

Candiani cav. Giuseppe, membro del collegio dei periti doganali.

A cavaliere:

Lodola Serafino, ispettore di 2ª classe nel corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo a sua domanda per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro di Grazia, e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 31 marzo 1892:

A cavaliere:

D'Agosto Francesco, vice pretore del mandamento di Lagonegro.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **201** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta la domanda del Consorzio irriguo Praboscato-Valdicorte nel comune di Caramagna Piemonte, in provincia di Cuneo, per ottenere la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio in data 29 aprile 1877, a rogito Turletti Tommaso;

Visto lo statuto e gli altri atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data del 13 marzo 1892, con cui sono accettate le mo-

dificazioni allo statuto, suggerite dal Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873 n. 1387 (serie 2a);

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione Praboscato-Valdicorte nel comune di Caramagna Piemonte, in provincia di Cuneo, è accordata la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1892.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto: *Il Guardasigilli*: B. Chimirri.

Il Numero 205 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° aprile 1892, i posti di ufficiale d'ordine di 3a classe nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici saranno conferiti, per esame, agli impiegati straordinari che, alla data dell'avviso di concorso, non avranno oltrepassato il quarantesimo quinto anno di età, e si troveranno da cinque anni almeno in servizio presso la stessa Amministrazione centrale.

Non potranno però prender parte agli esami gli straordinari i quali, pur avendo i requisiti suaccennati, non saranno giudicati meritevoli di esservi ammessi dal Consiglio di amministrazione per il personale del Ministero.

Art. 2.

Gli esami saranno dati nel Ministero da una Commissione nominata dal Ministro, la quale sarà composta di un Direttore Generale, presidente, di due Direttori Capi Divisione del Ministero dei Lavori Pubblici, di un ingegnere del Genio civile e di un professore di ginnasio o di scuola tecnica.

Il segretario della Commissione sarà scelto fra gli impiegati del Ministero.

Art. 3.

Agli esami suddetti saranno applicabili le disposizioni di cui agli articoli 14, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 comma 1°, 45 e 46 del decreto Reale 9 settembre 1876 n. 1556.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1892.

UMBERTO.

Branca.

Visto. *Il Guardasigilli*: B. Chimirri.

Il Numero CCXVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 13 settembre 1891, col quale venne accordato al comune di Palata di applicare, nello stesso anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 300;

Veduta la deliberazione 18 ottobre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si confermò lo stesso massimo d'imposta pel bienno 1892-93;

Veduta la deliberazione 13 dicembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Campobasso, che approva quella succitata del comune di Palata;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Palata di mantenere, nel biennio 1892-93, la tassa di famiglia col massimo di lire trecento (L. 300).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto. *Il Guardasigilli*: B. Chimirri.

Il Numero CCXIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 19 febbraio 1891, col quale si autorizzò il comune di Modigliana ad applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 350;

Veduta la deliberazione 3 novembre 1891 di quel Con-

siglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo anche per l'anno in corso;

Veduta la deliberazione 24 febbraio 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Firenze, che approva quella succitata del comune di Modigliana;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Modigliana di mantenere, nel corrente anno 1892, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire trecentocinquanta. (L. 350)

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il Numero **CCXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 26 febbraio 1891, col quale venne accordato al comune di Cesa di mantenere, nel detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 30;

Veduta la deliberazione del 29 novembre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato lo stesso massimo di tassa pel biennio 1892-93;

Veduta la deliberazione 17 dicembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del comune di Cesa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al comune di Cesa di mantenere, nel biennio 1892-93, la tassa di famiglia col massimo di lire trenta (L. 30).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il Numero **CCXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 20 maggio 1891, che autorizzava il comune di Carrara ad applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 500;

Veduta la deliberazione del 19 novembre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermata l'applicazione del detto massimo per il triennio 1892-94;

Veduta la deliberazione 1° febbraio 1892 della Giunta provinciale amministrativa di Massa, che approva quella succitata del comune di Carrara, limitatamente però, quanto alla durata del massimo, all'anno in corso;

Udito il parere del Consiglio Stato, il quale ha confermata la limitazione stabilita dalla Giunta amministrativa;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al comune di Carrara di mantenere, nel 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire cinquecento (L. 500).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1892.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il numero **CCXXII** *(Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 26 febbraio 1891, che accordava al comune di Giano Vetusto di applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di L. 20;

Vedute le deliberazioni 25 ottobre 1891 e 7 febbraio 1892, di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato pel 1892, tanto il massimo, quanto il reparto dell'imposta, applicati nel decorso esercizio;

Veduta la deliberazione 19 novembre 1891, della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del comune di Giano Vetusto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Giano Vetusto di mantenere, nel 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire venti (L. 20).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1892.

UMBERTO

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la deliberazione 15 gennaio 1886, colla quale il Consiglio provinciale di Napoli stabiliva di classificare fra le provinciali la strada da Calvizzano a S. Maria a Cubito;

Ritenuto che in detta strada si riscontrano i caratteri, richiesti dalla legge sulle opere pubbliche, per la sua classificazione fra le provinciali;

Che, pubblicatasi la suaccennata deliberazione in tutti i comuni della provincia, non furono prodotti reclami contro la proposta classificazione;

Visto il voto favorevole espresso dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, nell'adunanza 26 marzo 1892;

Vista la legge 20 marzo 1865 n. 2248;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' inscritta nell'elenco delle provinciali di Napoli la strada da Calvizzano a S. Maria a Cubito.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1892.

UMBERTO.

BRANCA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno, presentata* **a S. M. il Re,** *nella udienza del 21 aprile 1892, relativa alla proroga dei poteri del Regio commissario del comune di Cigliano (Novara).*

SIRE!

Il Prefetto di Novara, nel far presente che entro il giorno 4 del prossimo maggio dovrebbero aver luogo le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cigliano, osserva che il lavoro di riordinamento di quell'amministrazione non è stato ancora compiuto dal Regio commissario.

Il termine di tre mesi è stato troppo breve per la risoluzione di molti affari importanti, tra cui quello che riguarda il consorzio irriguo, del quale occorre riformare la amministrazione. Importa infine che sia ultimato l'esame della contabilità per accertare la eventuale responsabilità di qualche amministratore cessato, per indebito maneggio del denaro comunale.

Occorre pertanto che sia concesso al Regio commissario tutto il tempo che gli abbisogna per compiere l'incarico assegnatogli, e ne consegue la necessità di prorogare di tre mesi il termine stabilito per la ricostituzione del Consiglio comunale.

Mi onoro quindi di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà analogo decreto.

Il Ministro
G. NICOTERA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduto il Nostro decreto in data 4 febbraio 1892, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Cigliano;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Cigliano, è prorogato di mesi tre.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1892.

UMBERTO

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 4 marzo 1892:

Goria Domenico, capitano di fanteria, lire 2816.
Rabbia Francesco, tenente di fanteria, lire 2059.
Incutti o Incutto Francesco, professore di ginnasio, lire 1925.
Amisbergh M. Carmela, ved. di Esposito Giuseppe, lire 161,50.
Petri Giuseppe, prof. di scuola normale (eredi di) lire 1826 dal 1° a tutto il 20 ottobre 1891.
Adreveno Giuseppe, inserviente del Genio civile, lire 1056.
Castoldi Luigi, usciere nelle intendenze di finanza, indennità, lire 1833.
Salvoni Maria, ved. di Raineri Pietro, lire 755,33.
Lozzia Elisa, ved. di Fantoni Carlo, lire 491,33.
Baroni Agostino, custode nei musei, lire 1642.
Galbiati Carolina, ved. di Donati Vincenzo, lire 570,33.
Pronti Domenico, cancelliere di pretura, lire 1760.
Locatelli Pasquale, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Tolo M. Luigia, ved. di Egris Salvatore, lire 240.
Maddalena Luigi, maresciallo nei carabinieri, lire 1122,80.
Franchi Annibale, capitano di fanteria, lire 2823.
Terzi Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Bertoli Cesare, furier maggiore, lire 600.
Asserato Carlo, capitano di fanteria, lire 2317.
Ferroiolo Tommaso, id. id., lire 2486.
Di Biasio Salvatore, operaio d'artiglieria, lire 437,50.
Tiozza Maria Filomena, vedova di Agatea Antonio, lire 158,33.
Boglietti Carlo, tenente di fanteria, lire 1710.

Con deliberazioni del 9 marzo 1892:

Ottino Alessandro, capo sezione nel Ministero della guerra, lire 3620.
Franchi Maria, vedova di Ferrari Andrea, lire 1333,33.
Moresca Rosa, vedova di Giugamino Domenico, lire 650.
Barbaran Maria, vedova di Tescari Antonio, lire 1314.
Greci Anteo, brigadiere di finanza, lire 900.
Guala Michele Angelo, sotto brigadiere di finanza, lire 690,66.
Travelli Caterina, vedova di Viola Antonio, lire 248,66.
Bianchi Rachele, vedova di Perego Maurizio, lire 933,33.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 17

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia

fino al dì 30 di aprile 1892

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Magliano, Priocca, Caraglio.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Febbre aftosa: 70 in 2 stalle a Maleo: 1 a Cornovecchio.

Affezione morvofarcinosa: 1 a Derghetto.

Como — Carbonchio essenziale: 1 bovino a Tradate.

Bergamo — Febbre aftosa: 4 a Martinengo.

Brescia — Id.: 2 bovini a Tronzano.

Mantova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Poggiorusco.

Cremona — Febbre aftosa: 74 in 5 stalle a Castelleone e Grumello.

Tifo petecchiale dei suini, 2 letali a Paderno.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Grezzana

Belluno — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Belluno e Limana.

Padova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Piove di Sacco.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Febbre aftosa: 14 bovini in una stalla a Mortizza.

Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Castel San Giovanni.

Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, Guastalla.

Parma — Id. 6 letali a Golese, Noceto, S. Pancrazio.

Modena — Id.: 19 bovini in 2 stalle, a Campogalliano.

Carbonchio essenziale: 5 letali, a Mirandola, S. Felice, Finale, Modena, Nonantola.

Carbonchio sintomatico: 9 letali, a Guiglia e Mirandola.

Tifo petecchiale dei suini: 5 letali a Nonantola, Modena e Spilamberto.

Affezione morvofarcinosa: 1 letale, a Camposanto.

Ferrara — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Copparo.

Carbonchio essenziale: 10 bovini, morti, a Copparo, Ostellato, Ferrara, Bondeno, Portomaggiore.

Febbre aftosa: 18 bovini, a Copparo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Scabbie degli ovini: 20 a Castel di Tora.

REGIONE VII. — Toscana.

Grosseto — Affezione morvofarcinosa: 1 a Grosseto (abbattuto).

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Agalassia contagiosa degli ovini: una mandra a Vitulano.

Napoli — Febbre aftosa: 8 bovini, in due stalle, a Napoli.

Potenza — Tifo petecchiale dei suini: vari casi, a Pisticci.

Reggio — Scabbie degli ovini: 36 in una mandra a Reggio.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio essenziale: 3 bovini, con 2 morti, a Teulada.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 29 corrente in Castelbottaccio, provincia di Campobasso, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 30 aprile 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 46 obbligazioni al portatore del prestito ex Pontificio 10 agosto 1857 (Rothschild) acquistate al valore del corso nel 2° semestre 1891, i di cui numeri vengono resi di pubbeica ragione.

3049	3050	3052	3054	3055
15901	16052	22412	22414	22415
22416	22420	22422	22423	34220
34386	34964	34965	38742	40336
42518	45558	48925	48926	51305
53141	58775	69691	70261	70666
73594	77666	79657	88698	89979
90354	90355	92791	109886	119026
120889	132500	136426	137240	139199
139200.				

Roma, li 12 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 3ª divisione
GHIRONI.

Visto per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti
LERIS.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 1° giugno p. v. sarà dato, presso il Ministero degli affari esteri l'esame di lingue estere dagli aspiranti al posto di addetto onorario di Legazione, prescritto col R. Decreto 3 marzo 1892 n. 93.

Gli aspiranti a quei posti dovranno far pervenire al Ministero le loro domande, corredate degli occorrenti documenti, non più tardi del 15 maggio p. v.

L'esame sarà dato davanti una commissione composta di un direttore capo di divisione del ministero degli affari esteri, presidente, e di due esaminatori, uno per la lingua francese, ed uno per la lingua inglese, o tedesca, da scegliersi fra i funzionari delle carriere dipendenti dal ministero degli affari esteri, o fra i professori di istituto tecnico o di istituto pareggiato.

La commissione è nominata, volta per volta, con decreto ministeriale.

L'esame è scritto ed orale. L'esame scritto consisterà:

1° nella traduzione di un brano di autore italiano, tanto in francese, quanto in inglese od in tedesco;

2° in una composizione in lingua francese, ed in una composizione in lingua inglese o tedesca.

La commissione sceglierà il brano del quale dovrà farsi la traduzione e formulerà i temi per le composizioni.

La commissione stabilirà in quante ore quei lavori dovranno essere compiuti.

Tanto nell'una che nell'altra prova è vietato l'uso di qualunque libro, compresi i vocabolari e le grammatiche.

L'esame orale consisterà:

1° nella lettura, ad alta voce, di un brano di autore francese e di un brano di lingua inglese o tedesco, e nell'estemporanea traduzione del brano stesso;

2° nel riassunto di un brano di autore francese, di un brano di autore inglese o tedesco che sarà letto all'aspirante;

3° in una conversazione in francese, ed in una conversazione in inglese od in tedesco.

La commissione determinerà la durata di questi vari esperimenti, la quale però non sarà minore di un quarto d'ora per ognuno.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ciascuna lingua.

Non sono ammessi i giovani che non ottengono almeno otto decimi dei punti nell'esame di lingua francese, e sei decimi nell'esame di lingua inglese o tedesca.

La commissione stabilirà le norme disciplinari degli esami, e redigerà verbale di ciascun esame trasmettendolo al Ministero. 3

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 aprile 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	11 6	6 6
Domodossola	piovoso	—	17 8	5 0
Milano	coperto	—	18 0	9 6
Verona	piovoso	—	15 0	10 6
Venezia	piovoso	calmo	13 1	10 0
Torino	piovoso	—	14 7	7 4
Alessandria	coperto	—	17 3	9 9
Parma	coperto	—	14 5	10 2
Modena	3[4 coperto	—	15 9	10 6
Genova	coperto	legg. mosso	17 2	10 7
Forlì	piovoso	—	15 0	12 0
Pesaro	coperto	calmo	14 8	10 4
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	16 5	9 2
Firenze	3[4 coperto	—	16 2	10 2
Urbino	piovoso	—	13 0	6 3
Ancona	piovoso	legg. mosso	17 2	11 0
Livorno	coperto	calmo	18 0	12 0
Perugia	nebbioso	—	14 7	7 9
Camerino	piovoso	—	12 9	6 9
Chieti	piovoso	—	19 4	6 8
Aquila	coperto	—	17 4	9 6
Roma	piovoso	—	19 3	12 6
Agnone	coperto	—	19 8	8 2
Foggia	3[4 coperto	—	22 9	12 5
Bari	coperto	calmo	22 5	13 0
Napoli	3[4 coperto	calmo	20 7	12 4
Potenza	coperto	—	18 3	9 0
Lecce	coperto	—	24 2	13 5
Cosenza	piovoso	—	18 4	8 0
Cagliari	1[4 coperto	calmo	23 0	3 0
Reggio Calabria	coperto	agitato	23 0	14 6
Palermo	piovoso	agitato	22 2	11 6
Catania	1[4 coperto	mosso	18 0	13 8
Caltanissetta	piovoso	—	15 0	11 0
Siracusa	3[4 coperto	agitato	17 6	15 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 aprile 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 751.1
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 53
Vento a mezzodì . . . . . . N E debole.
Cielo . . . . 1[2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 19°,0. Minimo = 12°,6.
Pioggia in 24 ore: mm. 2.0.

Li 30 aprile 1892.

In Europa depressione leggera sull'Italia ed al centro della Scandinavia, pressione piuttosto elevata all'occidente o sulla Russia orientale. Genova, Napoli, Siracusa 753; Zurigo 758; Brest 768; Mosca 771; Corogna 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a quattro mill.; pioggie in molte stazioni, qualche temporale; maestro forte in Sardegna; temperatura qua e là diminuita.

Stamane: cielo coperto o piovoso in Sicilia ed al Centro e Nord del continente; maestro abbastanza forte in Sardegna e in Sicilia, venti deboli specialmente del quarto quadrante altrove; barometro a 757 mill. in Sardegna, da 753 a 754 mill. altrove.

Mare mosso o agitato lungo la costa sicula e sarda.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente, cielo vario con pioggie o temporali specialmente al Nord, mare mosso lungo le coste occidentali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1 maggio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3[4 coperto	—	10 1	5 5
Domodossola	1[2 coperto	—	13 0	5 5
Milano	coperto	—	16 3	7 0
Verona	1[2 coperto	—	16 0	7 0
Venezia	sereno	calmo	13 5	8 4
Torino	coperto	—	12 0	7 0
Alessandria	coperto	—	15 2	7 4
Parma	3[4 coperto	—	18 0	7 8
Modena	nebbioso	—	17 0	7 9
Genova	3[4 coperto	mosso	15 0	8 8
Forlì	1[2 coperto	—	16 8	10 8
Pesaro	coperto	calmo	16 2	7 9
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	18 4	9 3
Firenze	piovoso	—	16 0	6 8
Urbino	3[4 coperto	—	13 8	5 6
Ancona	1[4 coperto	calmo	16 7	11 2
Livorno	coperto	mosso	16 8	7 5
Perugia	nebbioso	—	13 9	6 4
Camerino	3[4 coperto	—	12 4	5 2
Chieti	sereno	—	16 4	2 4
Aquila	1[2 coperto	—	14 6	5 4
Roma	1[2 coperto	—	19 0	10 2
Agnone	1[2 coperto	—	15 3	2 6
Foggia	sereno	—	21 9	16 5
Bari	sereno	calmo	17 4	10 5
Napoli	1[2 coperto	calmo	17 6	10 4
Potenza	sereno	—	15 1	5 2
Lecce	sereno	—	20 0	12 0
Cosenza	sereno	—	18 8	8 8
Cagliari	1[4 coperto	calmo	23 0	3 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	sereno	legg. mosso	22 2	6 7
Catania	sereno	legg. mosso	23 0	10 2
Caltanissetta	1[4 coperto	—	14 5	7 0
Siracusa	1[4 coperto	calmo	19 6	10 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1 maggio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 755.4
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 46
Vento a mezzodì . . . . . . S W forte.
Cielo a mezzodì . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 17°,7. Minimo = 10°,2.
Pioggia in 24 ore: — —

Il 1° maggio 1892.

In Europa pressione piuttosto elevata nel Golfo di Guascogna, e sulla Russia centrale; alquanto bassa sull'alta Italia e sulla penisola balcanica, minima al Nord della Scandinavia. Brest, Mosca 767; Zurigo 758; Genova 752; Costantinopoli 751; Brono, Uleaborg 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 7 mm. all'estremo Sud, stazionario al Nord, piogge e temporali specialmente al Nord e Centro,

venti freschi a forti intorno al ponente; temperatura alquanto diminuita; mare mosso o agitato lungo le coste occidentali.

Stamane: cielo sereno; al Sud del continente e in Sicilia, nuvoloso altrove; ancora venti intorno al ponente deboli a freschi; barometro a 753 mill. nel Golfo di Genova, a 757 a Cagliari, Napoli, Cosenza, a 759 a Girgenti.

Mare mosso lungo la costa ligure, agitato a Civitavecchia.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente, cielo vario con qualche pioggia o temporale specialmente sull'Italia superiore; mare mosso, ancora temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 1. — Nella città vi è il solito movimento festivo.

Fra i consiglieri comunali intervenuti alla festa della Camera di lavoro vi sono i senatori Chiaves e Rossi, i deputati Gianolio e Roux.

Il senatore conte di Sambuy aveva inviata la sua adesione.

Stasera vi sarà una bicchierata degli operai ferroviari senza discorsi politici.

BOLOGNA, 1. — Oggi dalle tre alle cinque pom. vi fu una bicchierata nella Società operaia.

I radunati uscendo si recarono in piazza Vittorio Emanuele preventivamente chiusa dai cordoni di truppa.

Ivi il prof. Filopanti arringò la folla che lo seguì in via Rizzoli.

Il prof. Filopanti si affacciò al balcone dell'albergo dei *Tre Re* per arringare la folla.

Nel frattempo un pelottone di cavalleria sopraggiunto, previe intimazioni, disperse la folla.

LIVORNO, 1. — La città si mantenne in calma perfetta.

Il tempo è burrascoso.

Nessun incidente.

CATANIA, 1. — Il tempo è splendito.

Le strade principali sono affollate.

Moltissimi negozi sono chiusi.

Grande calma.

Stasera nei locali della Associazione operaia vi sarà una bicchierata.

Dopo mezzodì nessun disordine.

FIRENZE, 1. — La città ha l'aspetto consueto dei giorni festivi.

I negozi sono aperti.

Il tempo è bello; le vie sono animate.

La serata è passata tranquilla.

GENOVA, 1. — La città e la provincia si mantennero in calma assoluta.

Oggi in varie località della città e del suburbio vi furono conferenze private con pochi intervenuti e senza alcun incidente.

A Sampierdarena la conferenza socialista chiesta fu rimandata non essendo che circa venti gli intervenuti.

Stasera le vie di Genova hanno l'abituale animazione dei giorni festivi.

Pioviggina ad intervalli.

Sampierdarena, Sestri ed altri paesi limitrofi erano oggi meno animati delle altre feste perchè i genovesi si sono astenuti dall'abituale gita festiva.

Le autorità hanno ordinato che alle 10 pom. le truppe si ritirino in quartiere.

TORINO, 1. — Anche la serata passò tranquilla.

Nella bicchierata degli operai ferroviari furono pronunziati pochi discorsi.

Ordine perfetto.

PALERMO, 1. — La giornata è passata in completa calma.

Stasera le vie sono poche animate.

Il tempo è piovoso.

PALERMO, 1. — Alle ore 3 pom. nel circolo radicale Goffredo Mameli, l'operaio Riina tenne una conferenza sul primo maggio.

V'intervennero circa 600 persone.

Alle 3 e mezzo pom., l'on. Bonghi, invitato dall'Associazione universitaria Savoia, tenne nel Convitto nazionale alla presenza di uno scelto uditorio, una applauditissima conferenza sul tema: « Il carattere e la società presente ».

RAVENNA 1 — Alle ore 10, si è formato un piccolo assembramento. Intervenne la truppa pacificamente.

Verso mezzodì incominciò a piovere dirottamente, rendendo la città deserta.

RAVENNA, 1 — Stasera alle ore 8 in Borgo Saffi un gruppo voleva entrare in città Intervennero la cavalleria e fanteria.

Furono fatte le intimazioni ed operati 9 arresti.

COMO, 1 — Il tempo è piovoso. La città ha l'aspetto festivo consueto, con generale astensione del lavoro.

Gli operai si sono riuniti nel salone della Società Generale, dove ebbe luogo una conferenza privata dell'operaio milanese Frattini.

CHIETI, 1 — La calma è completa in tutta la provincia. Anche le processioni religiose, ricorrenti il 1° maggio, furono compiute con ordine perfetto.

ANCONA, 1 — I negozi erano stamane aperti. Circolano come il solito le vetture pubbliche, gli omnibus ed i tram.

COMO, 1 — Il tempo bizzarro si è rimesso al bello.

La giornata è passata completamente tranquilla.

FIRENZE, 1 — Verso mezzogiorno cominciò a piovere dirottamente.

Si tennero due conferenze private alle quali assisterono pochissime persone.

Nessun incidente turbò la calma abituale della città.

FAENZA, 1 — Tutti i negozi, eccetto qualche farmacista, e le tabaccherie, vennero chiusi alle ore 11 ant. Però alle ore 5 pom. furono riaperti gli esercizi.

Nessuna riunione, nessun incidente.

REGGIO EMILIA, 1 — Per precauzione stamane furono spedite truppe a Guastalla, Cavriagò e Massenzatico.

L'ideata dimostrazione della Cravatta Rossa, abortì. Pochissimi l'avevano ed erano quasi tutti ragazzi.

Piove.

VENEZIA, 1 — La tranquillità si è mantenuta durante tutta la giornata senza alcun incidente.

MESSINA, 1 — Il tempo è splendito. La città fu animata come al solito.

Oggi e stasera nessun incidente.

SENIGAGLIA, 1 — Alle ore 10 3[4 pom., fu gettata una bomba in questo casino di conversazione producendo la rottura dei cristalli e danneggiando alcuni mobili. Nessuna vittima.

Furono arrestati alcuni sospetti autori dell'attentato.

PARIGI, 1 — Si ha da Washington che il signor T. Jefferson Coolidge di Massachusetts, è stato nominato ministro degli Stati-Uniti a Parigi.

Il signor Coolidge è uno dei più ricchi banchieri di Boston.

VIENNA, 1 — Si ha da Pietroburgo che il Consiglio di Stato ha votato una legge che ordina l'espulsione di qualunque individuo sospetto nei distretti situati lungo la frontiera tedesca e austriaca.

Questa misura colpisce specialmente i contadini polacchi e tedeschi, ai quali il governo ricompera i loro possedimenti per farli lavorare dai contadini russi.

PIETROBURGO, 1 — Lo stato di salute del Granduco Giorgio Alessandrowitch ha peggiorato in seguito a violenta emottisi, di modo che il viaggio dello Czar a Copenaghen è divenuto dubbio.

Tuttavia, vi era in questi ultimi giorni fondata speranza di miglioramento nello stato del malato.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 aprile 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—		—		93,02 1/2 05 10	— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	92,82 1/2 85 87 1/2	92 85		93,12 1/2 15	— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			57 20 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			99 80 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 — 3
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			99 25 4
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 15
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			420 —5
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			450 —7
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1/2 0[0	»	500	500		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —		637	— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			490 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1290 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1004 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —		319 1/2 20 20 1/2 21	— —
» » »	»	500	450		— —			— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			250 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			25 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			435 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			400 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 92	500	400		— —		[illegible] 398,50 [illegible]	— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —		740	— —8
» » Acqua Marcia	1 genn. 92	500	500		— —			1005 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 » 90	500	500		— —		233 234	— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	(73 7)	78 78 1/2 79 79 1/2	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —		90 91	— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			118 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			300 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem 91	250	250		— —			21 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			4[illegible] —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —		190 191 192	— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Em. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

29 aprile 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . . L. 92 747
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 90 577
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 57 175
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 55 770

B. TANLONGO, Presidente

Ex £. 1,30 — Id. £. 2,17 — Id. £. 2,17 — Id. £. 2,17 — Id. £. 10 — Id. £. 10 — Id. £. 10,78. — Ex saldo div. £. 35.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3	Francia	90 giorni	— —	— —	103 02 1/2
	Parigi	Cheques	—	— —	103 82 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 97
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna Trieste	90 giorni	»		»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . } 28 Aprile
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa ROMOLO TITTONI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	92 80
» 3 0[0	57 30
Obbl. Beni Eccles.	92 —
Prest. Rotschild 5 0[0	102 —
Ob. città di Roma 4 0[0	422 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	486 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	490 —
» » » certif.	480 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1008 —
» » Gen. (vers. 425)	318 —
» » » (» 450)	317 50
Az. Banco di Roma	285 —
» Banca Tiberina	30 —
» » Ind. e Com.	500 —
» » » Certif.	455 —
» Soc. Cred. Mobil.	385 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	740 —
» » Acqua Marcia st.	1030 —
» » Condot. d'ac.	233 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	118 —
» » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	80 —
» » Immobiliare	174 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	210 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	184 —
» » Fondiar. incendi	85 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —